



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione

PROG-706 #ionondiscrimino

DECRETO n. 6783 /2017

Prot. n. 91588 del 19.6.17

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DA ATTIVARE PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' IN FAVORE DEL PROGETTO "FAMI 2014-2020" del Dipartimento di Scienze Giuridiche

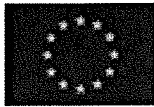
- Visti gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;
- Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 11 e 42 - Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti
- Vista la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- Vista la legge n. 102 del 3 agosto 2009 – Enti pubblici: economie, controlli, Corte dei conti;
- Visto l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- Vista la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Visto l'art. 53 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- Visto il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 ad oggi in vigore;
- Vista la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto la delibera della Corte dei Conti n. 24 del 28 dicembre 2009;
- Visto lo Statuto di Ateneo;
- Visto il "Regolamento interno del Dipartimento di Scienze giuridiche" emanato con Decreto Rettorale n. 92/2013, prot. n.8329 del 30 gennaio 2013;
- Vista la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- Vista la Direttiva Rettorale in tema di controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, prot. n. 18207 del 17 marzo 2010;
- Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione
PROG-706 #ionondiscrimino

- **Visti** il Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs. 196/2003;
- **Visto** il Progetto FAMI (progetto #ionondiscrimino (Prog. N. 706 -FAMI 2014 -2020, OS 2. Integrazione/Migrazione legale –ON 3.Capacity Building –lett l) Contrasto alle discriminazioni, PROG-706, CUP B61B16000220001, CIG Z6A1E73882) e l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del piano di rimodulazione finanziaria in data 9 giugno 2017;
- **Vista** la richiesta del Prof. Emilio Santoro, Responsabile del Progetto FAMI, avanzata in data 5 giugno 2017 ed assunta a protocollo n. 83376;
- **Verificata** l'impossibilità di utilizzare il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze previo avviso di ricognizione interna prot. 84983 del 7.6.17 scaduto il 17.6.17 ed andato deserto;
- **Vista** l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche del 15 giugno 2017;
- **Considerata** la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale esterno altamente qualificato per l'espletamento di attività in favore del Progetto FAMI;
- **Considerato** che il costo di tale collaborazione graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze giuridiche, progetto "SANTFAMI16", vincolo n. 62850;
- **Valutato** ogni opportuno elemento;

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di servizio di presa in carico di casistiche discriminatorie complesse segnalata dalla rete di sportelli antidiscriminazione su tutto il territorio regionale" nell'ambito del progetto FAMI 2014-2020, ricerca giuridico-legale relativa a questi casi, elaborazione delle soluzioni e loro sistematizzazione.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

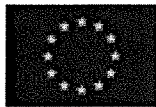
La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività:

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale* – ON 3: *Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*

PROG-706 #ionondiscrimino

- 1) Supporto al coordinamento delle attività degli sportelli per l'antidiscriminazione: il prestatore di servizio dovrà supportare la diffusione e l'uso di prassi e metodologie di intervento oltre che di strumenti uniformi all'interno della rete regionale di sportelli per l'antidiscriminazione. Ciò anche in raccordo con prassi metodologie e strumenti resi disponibili da UNAR. Un toolkit contenente le informazioni di maggiore utilità in merito a casistiche più significative/ricorrenti dovrà essere elaborato e condiviso con gli operatori di sportello. Il toolkit sarà inoltre messo a disposizione sul portale P.A.eS.I;
- 2) Assistenza informativa: su richiesta degli operatori di sportello, il prestatore di servizi dovrà fornire informazioni, supporto e consulenza specializzata in materia di discriminazioni di tipologia etnico razziale in via telematica.
- 3) Gestione centralizzata delle segnalazioni di casi di discriminazione etnico razziale degli sportelli toscani aderenti alla rete toscana antidiscriminazione sul portale UNAR e rapporti con UNAR per l'identificazione di segnalazioni pertinenti
- 4) Presa in carico di casi complessi attraverso A) supporto all'attivazione di percorsi di mediazione sociale per evitare la fase giurisdizionale e B) supporto giuridico nella gestione dei casi più problematici, favorendo anche il contatto diretto con le Questure e le Procure e favorendo l'accesso alle tutele previste per i cittadini stranieri interessati;
- 5) Documentazione delle attività 2 e 3 attraverso la schedatura delle richieste di assistenza informativa o presa in carico di casi complessi, nonché con la conservazione della copia del permesso di soggiorno dei cittadini di Paesi terzi vittime di discriminazione, secondo quanto previsto negli indicatori di risultato e di realizzazione del progetto e nelle schede di monitoraggio del programma FAMI 2014-2020 per quanto concerne i progetti per il contrasto alle discriminazioni etnico razziali;
- 6) Redazione di una relazione finale sulle attività svolte ai punti 1, 2, 3, e 4.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

La durata delle attività oggetto della collaborazione avrà inizio il 26 luglio 2017 e terminerà il 31 marzo 2018 e non è rinnovabile.

Per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad € 12.352,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Progetto SANTFAMI16, vincolo n. 62850 e verrà corrisposto in 4 rate bimestrali di pari importo, tutte dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta.

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
in carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione

PROG-706 #ionondiscrimino

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il prof. Emilio Santoro, responsabile del progetto.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) a.1) cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) diploma di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica) o equipollente¹,

¹ L'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 dispone che "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione
PROG-706 #ionondiscrimino

b) adeguate esperienze professionali e titoli e scientifici comprovanti la capacità di svolgere il servizio come sopra descritto (saranno considerati titoli preferenziali le esperienze professionali maturate in settori analoghi);

c) ottime conoscenze informatiche.

4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette, 35 - 50127 Firenze e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10.07.2017, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

a) per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sottoscritta in originale unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Domanda per collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività in favore del Progetto FAMI del Dipartimento di Scienze Giuridiche").

In tal caso farà fede la data e l'ora risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante, al fine di considerare la domanda pervenuta entro la scadenza prevista dal presente bando.

b) consegna in orario di ufficio (lunedì-venerdì 9-13, martedì e giovedì anche 15-16.30) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette n. 35, secondo piano – stanza 2.19 - Firenze; la domanda dovrà essere sottoscritta in originale unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Domanda per collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività in favore del Progetto FAMI del Dipartimento di Scienze Giuridiche");

specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione

PROG-706 #ionondiscrimino

c) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@dsg.unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività in favore del Progetto FAMI del Dipartimento di Scienze Giuridiche".

d) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dsg@pec.unifi.it; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività in favore del Progetto FAMI del Dipartimento di Scienze Giuridiche".

Nei casi di cui ai punti a), b) e c) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla procedura il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale* – ON 3: *Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*
PROG-706 #ionondiscrimino

iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001². I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autentica³ del medesimo tradotto ufficialmente⁴ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella legge 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono

² Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

³ per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una Autocertificazione ai sensi dell'Art. 46-lettera l, m, n, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

⁴ Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

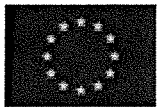
- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (*fonte Ministero Affari Esteri*)

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione
PROG-706 #ionondiscrimino

consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.*
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa."
- n) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata;

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

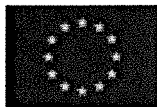
Nei casi di cui all'art. 53 del DLgs n. 165/2001, il candidato dipendente di pubblica amministrazione, con rapporto di lavoro superiore al 50%, è tenuto ad allegare copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale* – ON 3: *Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*
PROG-706 #ionondiscrimino

di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

- 5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Articolo 6 – Svolgimento della procedura

- 6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

- 6.2 La valutazione comparativa è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti per i titoli di cui:
 - massimo 10 punti per il punteggio di laurea;
 - massimo 40 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi;
- 50 punti per il colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento del colloquio.

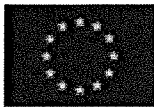
- 6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti alle attività da svolgere e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze professionali possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale* – ON 3: *Capacity building* – lett. l) *potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*
PROG-706 #ionondiscrimino

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per il colloquio nel giorno, alle ore, e presso la sede che sarà comunicata sull'Albo ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html> contestualmente alla nomina della Commissione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

- 6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di 60 punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

- 6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. L'incarico di collaborazione verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

- 6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo [<http://www.dsg.unifi.it/vp-265-bandi-e-avvisi.html>] e mediante affissione all'Albo ufficiale del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Articolo 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale* – ON 3: *Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*
PROG-706 #ionondiscrimino

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura comparativa, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Corrado Pieri, Dipartimento di Scienze Giuridiche, via delle Pandette 35, telefono 055/2759311, email corrado.pieri@unifi.it.

Firenze, 19.06.2017

Il Direttore
(prof.ssa Patrizia Giunti)

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione
PROG-706 #ionondiscrimino

Schema di domanda

Al Direttore
del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Via delle Pandette, n. 35
50127 - FIRENZE

..... sottoscritt..... Cognome⁽¹⁾ Nome

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa da attivare per lo svolgimento delle attività in favore del Progetto FAMI del Dipartimento di Scienze Giuridiche

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n. cap
telefono cell. e-mail
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)
.....;
- 5) di essere titolare di un regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione, di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa *[nel caso di candidati extracomunitari]*
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana *[per i cittadini stranieri];*
- 7) *[per i cittadini italiani]* di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
.....;
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza *[per i cittadini stranieri];*
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) di essere in possesso:
 - del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

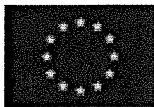
⁽¹⁾ per le donne coningate indicare il cognome da nubile

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione

PROG-706 #ionondiscrimino

- Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

- Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.

ovvero

per il quale ha richiesto equivalenza/equipollenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, in data

11) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni :

presso dal al in qualità di; causa di
risoluzione del rapporto di impiego

presso dal al in qualità di; causa di
risoluzione del rapporto di impiego

12) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:

.....

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

14) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;

15) non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

16) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

17) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:

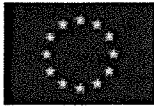
.....

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione
PROG-706 #ionondiscrimino

18) sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito (qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via n. Comune Provincia cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Allega alla presente un curriculum di studi e professionale unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza

[eventuale]:

nonché traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili [se non dichiarati nella domanda di partecipazione]

nonché copia dei sopracitati titoli [facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali;

..... sottoscritt... dichiara di essere informato che i dati personali e/o sensibili e giudiziari trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio;

..... sottoscritt... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda;

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze, _____

Firma

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

PROGETTO



In collaborazione con





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale – ON 3: Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione
PROG-706 #ionondiscrimino

CURRICULUM VITAE



*Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva
dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/28.12.2000*
(allegare copia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in
corso di validità)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ residente in _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000
e sotto la propria responsabilità

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente
ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di
lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

PROGETTO

#ionon
discrimino

anc
toscana

REGIONE
TOSCANA

arci
Toscana

SOS
GROSSETO

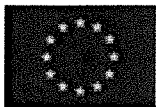
VALDEBES
SOS

EUROPEO
SOS

Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

In collaborazione con

unrar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: *Integrazione / Migrazione legale* – ON 3: *Capacity building – lett. l) potenziamento della Rete nazionale dei centri antidiscriminazione*
PROG-706 #ionondiscrimino

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PROGETTO

#ionon
discrimino

anci
toscana



arci
Toscana



Centro di ricerca
interuniversitario
in carcere, diaspora,
marginalità e governo
delle migrazioni

In collaborazione con

unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze